



# COMUNE DI BARI

N. 2024/00002 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 1 FEBBRAIO 2024

O G G E T T O

DELIBERA OBIETTIVI STRATEGICI 2024

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO UNO DEL MESE DI FEBBRAIO, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE , SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	NO
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	NO
12	DELLE FONTANE Antonello	NO
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO
16	INTRONA Avv. Pierluigi	NO
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	NO
22	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
23	MONACO Avv. Giuseppe	NO
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
25	PALOSCIA Michele	SI
26	PAPARELLA Micaela	NO
27	PENNISI Cristina	SI
28	RANIERI Rag. Romeo	SI
29	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
30	SCARAMUZZI Domenico	NO
31	SIMONE Alessandra	NO
32	SISTO Sig. Livio	NO
33	TESTINI Sig. Antonio	NO
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	NO

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 17 ,dichiara valida ed aperta la seduta



**Su proposta dell'assessore Avv. Vito Lacoppola e sulla base dell'istruttoria del dirigente dello Staff Controlli Interni Avv. Valentino Valentini e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dott. Nicola D'Onchia**

Entro il 31 gennaio del 2024 il Comune di Bari è tenuto ad adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6 del d. l. 80/2021 che, tra gli altri documenti programmatori delle attività dell'Ente ha assorbito, ai sensi dell'art. 1 del dpr n. 81 del 24 giugno 2022, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il PTPCT, previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 al fine di programmare, attuare e monitorare le misure di prevenzione della corruzione, di carattere obbligatorio ed ulteriori, generali e specifiche, è quindi sostituito dalla sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO. Le altre sottosezioni del Piano integrato sono quelle del *Valore pubblico* e della *Performance*, e per quanto attiene alla Organizzazione e capitale umano la *Struttura organizzativa*, *l'Organizzazione del lavoro agile* e il *Piano triennale di fabbisogni del personale*.

Com'è noto il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è stato previsto dal legislatore come atto programmatico unitario dell'attività amministrativa dell'Ente, *"per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso..." (art. 6 co. 1 d.l. 80/2021).*

Il nuovo Piano integrato è parte essenziale delle riforme della PA introdotte con il PNRR, che hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

*"Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni. Il PIAO è, altresì, misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR.*

*Ciò significa anche ridurre gli oneri amministrativi e le duplicazioni di adempimenti per le pubbliche amministrazioni e, come affermato dal Consiglio di Stato, "evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica".*

*Tali fondamentali obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema, di cui più volte l'Autorità ha evidenziato l'importanza negli atti di regolazione e nei PNA, non devono*

*tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire la corruzione e favorire la trasparenza.”(PNA 2022-2024).*

Già nel primo Piano Nazionale Anticorruzione del 2013 si affermava che il PTPCT *“non è un documento di studio o di indagine ma uno strumento per l’individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.”* (PNA 2013, all. 1, par. 1, pag. 11). Per corruzione non si intende in senso stretto l'illecito penale o uno dei delitti contro la P.A. previsti dal codice, bensì qualsiasi ipotesi di cattiva amministrazione o attività gestoria non conforme ai canoni di cui all'art. 97 della Costituzione, che possano costituire terreno di coltura di atti che integrano reato. Il sistema costruito dalla l. 190/2012 e dai relativi decreti attuativi si riferisce quindi ad un concetto ampio di “corruzione amministrativa”.

La disciplina di riforma attuativa del PNRR ha mantenuto per la sezione del Piano dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza la centralità del ruolo dell'Anac: *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:... d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione...”* (art. 6 co. 2 d.l. n. 80/2021).

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera f) della l. 190/2012, *“esercita la vigilanza e il controllo sull’effettiva applicazione e sull’efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni...”* in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità, nonché *“...sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell’attività amministrativa...”*.

In riferimento alla necessaria partecipazione di tutti gli organi comunali, con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 - *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione* - l’Autorità precisava che *“per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. ...”*. Tale principio è rimasto invariato anche nei successivi PNA, nei quali si è ribadita l'importanza del coinvolgimento di tutti i soggetti interni all’Ente nel processo di predisposizione e adozione del PTPCT.

In particolare, per quanto attiene al ruolo dei soggetti coinvolti nell'adozione del Piano, il comma 8 dell'art. 1 della l. 190/2012 aggiornato dalla riforma del 2016 così dispone: *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. ...”*

Tra gli indirizzi più recenti, in data 2 febbraio 2022 l’Autorità ha quindi approvato gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza, nei quali è stato ribadito tra gli elementi essenziali rientrano *"gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati dall’organo di indirizzo che, nel PIAO, tengano conto degli obiettivi di valore pubblico indicati nell’apposita parte dello stesso PIAO"*.

Il Piano tipo, adottato con decreto ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, prevede che la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza sia predisposta *sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo*, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli obiettivi strategici oggetto della presente proposta richiedono quindi un aggiornamento ed un rilancio utile a favorire la costruzione, l’applicazione e il monitoraggio di misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare riguardo alla predisposizione di misure di digitalizzazione.

Per tanto la presente deliberazione ha il carattere di documento generale di indirizzo al fine di adottare i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza della Sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, che la Giunta Comunale adotterà entro il 31 gennaio 2024:

Principio generale e presupposto è quello della creazione di Valore pubblico, nel senso di considerare prevenzione della corruzione e trasparenza quali dimensioni di natura trasversale per la realizzazione degli obiettivi del Comune di Bari, con particolare riferimento a quelli collegati al PNRR/PNC e alla gestione dei relativi fondi.

## **1) Coinvolgimento degli Organi di Indirizzo nel processo di formazione delle misure di prevenzione della corruzione**

Il Piano darà evidenza del processo effettivamente seguito per l’adozione del sistema di gestione del rischio di cui alla Sottosezione 2.3. Rileva, a tal fine, il necessario coinvolgimento degli organi di indirizzo, sia nella definizione delle misure adottate, sia nelle indicazioni date all’intera amministrazione (dirigenti e dipendenti) sulla necessaria e piena attuazione, con il concorso di tutti i soggetti interessati, delle misure di prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza. Tali soluzioni devono, pertanto, essere descritte ed accompagnate da disposizioni sulla procedura da adottare per gli aggiornamenti e per la verifica dell’attuazione delle misure, avendo un particolare riguardo al potenziamento dell’analisi del contesto interno ed esterno. Sono garantiti il coinvolgimento e la partecipazione, come da Statuto, della Commissione consiliare per la trasparenza e il controllo strategico.

## **2) Connessione tra analisi conoscitive e individuazione delle misure**

Le misure devono essere fondate in modo comprensibile sulle risultanze delle analisi effettuate. Esse devono consistere in una più approfondita conoscenza sia del contesto esterno che di quello interno all'Ente.

L'obiettivo è che tutta l'attività svolta venga analizzata, in particolare attraverso la progressiva mappatura dei processi, anche al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi, implementando ove necessario il perimetro degli ambiti di attività amministrativa oggetto di possibile esposizione al rischio di corruzione o di non corretta gestione in collaborazione con tutti i Responsabili di Azioni. La struttura perfeziona il sistema di gestione del rischio corruttivo nelle tre fasi di "analisi del contesto", "valutazione del rischio" e "trattamento del rischio". È di fondamentale importanza procedere ad una razionalizzazione delle misure specifiche in essere, nella direzione della semplificazione, riduzione ed efficacia.

### **3) Centralità delle misure di prevenzione del rischio**

Le misure devono essere individuate, descritte e la loro attuazione chiaramente programmata.

Per un'amministrazione complessa come il Comune di Bari (per dimensione organizzativa, per diversificazione delle attività svolte e per articolazione territoriale) è auspicabile che sia avviato un sistema che consenta opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse.

### **4) Misure e responsabilità degli uffici**

Per assicurare che le misure di prevenzione siano coerenti con la legge e con il PNA, è essenziale la loro chiara articolazione in specifiche e concrete attività che i diversi uffici devono svolgere per dare loro attuazione. È indispensabile che l'attribuzione dei compiti sia esplicitata nel Piano e che ad esse sia connessa l'attivazione della responsabilità dirigenziale (o di altri strumenti di valutazione della performance, individuale e organizzativa), invitando ad un maggior coinvolgimento le Ripartizioni, i Settori e gli Staff nella fase di elaborazione della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza.

### **5) Monitoraggio e valutazione sull'effettiva attuazione e sull'efficacia delle misure di prevenzione**

Nel Piano è definito il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, quanto ad attività e indicatori di verifica puntuale. Tale attività, condotta sotto la vigilanza ed indirizzo del RPCT, si svolge con l'ausilio di piattaforma digitale dedicata.

### **6) Ipotesi di inconfiribilità e incompatibilità e relativa disciplina comunale**

La disciplina prevista dal d. lgs. n. 39/2013 è stata oggetto di numerose e approfondite valutazioni da parte dell'Anac, che con delibera n. 833 del 3 agosto 2016 ha emanato Linee guida in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi, anche con riferimento agli accertamenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e all'attività di vigilanza dell'Autorità. Tale ultimo provvedimento contiene una disciplina di dettaglio della materia, già integrata nel Piano, anche per favorire il monitoraggio degli incarichi e la loro conformità al d. lgs. 39/2013.

## **7) Ulteriori livelli di trasparenza**

Come previsto dal comma 3 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013 in merito alla promozione di maggiori livelli di trasparenza, è interesse dell'amministrazione e degli stakeholders esterni inserire tra le misure di prevenzione della corruzione specifici obiettivi di accessibilità e pubblicità degli atti e in genere dell'attività comunale con un miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati.

## **8) Misure di prevenzione e doveri di comportamento dei dipendenti**

L'individuazione di standard comportamentali attraverso l'adozione di un Codice di comportamento integrativo è misura di carattere generale volta a favorire un diffuso rispetto di regole di condotta, che favorisca la lotta alla corruzione riducendo i rischi di comportamenti aperti al condizionamento di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale. Occorre rendere il codice integrativo del DPR n. 62/2013 adeguato alle situazioni critiche che si possono presentare all'interno dell'organizzazione comunale. È interesse dell'Amministrazione accentuare lo stretto collegamento tra Codice (misure di prevenzione di carattere soggettivo) e Sottosezione Anticorruzione del Piano (misure di prevenzione di carattere oggettivo).

## **9) Area di rischio contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**

In tale area sono implementati sia il monitoraggio e controllo delle misure già in essere, sia l'analisi dei processi già mappati e da mappare, anche con riferimento alla più vasta area di contratti, accordi o convenzioni non direttamente disciplinati dal nuovo codice dei contratti (d. lgs. 36/2023). Il miglioramento dei processi è finalizzato al contempo ad accelerare le procedure contrattuali finanziate con i fondi del PNRR/PNC, secondo gli atti d'indirizzo dell'Autorità.

## **10) Misure di prevenzione relative alla gestione dei fondi europei (Pon Metro e Por 2014-2020 e successiva programmazione degli interventi inseriti nella politica di coesione 2021-2027)**

Risulta necessario coordinare le misure di mitigazione dei rischi di frode previste nel sistema di risk management disciplinato nei documenti europei relativi alla gestione dei fondi strutturali, con le misure di prevenzione del "rischio corruzione" di cui alla l. 190/2012 e al Piano nazionale anticorruzione. È opportuno programmare per questa

attività misure ad hoc, che in virtù del criterio del rischio residuo, a valle dell'operatività delle misure già in essere, assicurino un corretto svolgimento dei processi.

### **11) Partecipazione degli stakeholder alla formazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione**

Il procedimento di approvazione delle misure di prevenzione dovrà prevedere il coinvolgimento di cittadini, associazioni civiche ed imprese al fine di raccogliere suggerimenti per una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace. Tali forme di consultazione di soggetti esterni portatori di interessi potranno essere avviate con un avviso pubblico sul Portale comunale.

### **12) Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dedicata al personale comunale**

Da svolgersi coinvolgendo gli organi di vertice, gli uffici della Ripartizione Personale e quello del RPCT, raccogliendo altresì eventuali proposte migliorative di tutti i dirigenti responsabili. Particolare considerazione dovrà essere prestata alle indicazioni dell'Anac riguardo all'aggiornamento del personale e dei RUP coinvolti nelle procedure di affidamento, con approfondimenti in materia di rischio di conflitto di interessi.

### **13) Focus sui progetti inseriti nel PNRR per i quali il Comune di Bari risulta attuatore**

Occorre rafforzare progressivamente l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo ai processi nei quali si affidano e gestiscono i contratti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, con il potenziamento dei controlli di legalità e di regolarità degli atti ai sensi dell'art. 147 bis del tuel.

### **14) Attività istruttoria tesa a rilevare e trattare i casi di conflitto d'interessi**

Quale obiettivo trasversale e principio guida nella valutazione delle misure di prevenzione in essere e ai fini della loro rivisitazione per un complessivo miglioramento del sistema, occorre reingegnerizzare i processi in funzione della prevenzione dei conflitti d'interesse. In particolare, le misure devono essere implementate nell'ambito delle procedure concorsuali e contrattuali.

### **15) Tracciamento dei processi con particolare riguardo a quelli ad alta discrezionalità**

A tal fine è indispensabile implementare ulteriormente la digitalizzazione delle attività dell'Ente, proseguendo nella revisione della mappatura dei processi organizzativi e dei rischi dell'Ente, con la collaborazione di tutti i Responsabili.

Il presente provvedimento programmatico è da considerarsi atto fondamentale per tutta l'attività di prevenzione della corruzione prevista nel Piano integrato di attività e amministrazione 2024-2026.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 ed i relativi decreti attuativi;

**VISTO** il PNA 2013, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla soppressa CIVIT, quale Autorità nazionale anticorruzione;

**VISTO** l'art. 19 co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 (*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*);

**VISTO** il decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*);

**VISTA** la delibera dell'Anac n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del PNA 2016;

**VISTA** la delibera dell'Anac n. 1208 del 22 novembre 2017, di aggiornamento al PNA;

**VISTA** la delibera dell'Anac n. 1074 del 21 novembre 2018, di aggiornamento al PNA;

**VISTA** la delibera dell'Anac n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del PNA 2019;

**VISTA** la delibera dell'Anac n. 7 del 17 gennaio 2023, di approvazione del PNA 2022-2024;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTO** l'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021;

**VISTO** il dpr 24 giugno 2022, n. 81;

**VISTO** il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132;

**RITENUTA** la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**RITENUTO**, dunque, di approvare le linee d'indirizzo (obiettivi strategici) per l'adozione delle misure per la prevenzione della corruzione inserite nel PIAO 2024-2026;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dello Staff Controlli Interni, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**DATO ATTO** che, in base agli elementi descritti nella presente proposta e con riferimento all'onere motivazionale richiesto dallo stesso art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000

n. 267, non è necessario il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**CONSIDERATO** di attribuire alla presente deliberazione l'immediata esecutività, motivata dall'essere questo documento propedeutico all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, da adottarsi entro il 31 gennaio 2024;

**VISTO** che la Giunta Comunale, nella seduta del \_\_\_\_\_, ha espresso il seguente parere: "Sì al Consiglio Comunale";

### **DELIBERA**

- 1) **APPROVARE** gli *obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza* di cui in narrativa, che costituiscono linee d'indirizzo per l'adozione del PIAO 2024-2026, Sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza*;
- 2) **DISPORRE** l'immediato invio del presente atto al Responsabile della prevenzione della corruzione per la predisposizione della Sezione di programmazione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza*, al fine della adozione del Piano integrato di attività e organizzazione da parte della Giunta Comunale entro il 31 gennaio 2024;
- 3) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.



## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 19 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 14 favorevoli ( Nicola Acquaviva, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Annarita La Penna, Maria Carmen Lorusso, Pasquale Magrone, Michele Paloscia, Cristina Pennisi, Romeo Ranieri, Silvia Russo Frattasi, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)**

**n. 0 contrari**

**n. 5 astenuti ( Italo CARELLI, Antonio Ciaula, Antonello Delle Fontane, Pasquale Finocchio, Giuseppe Viggiano)**

*approva la proposta*

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

#### IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

#### DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

---

Bari, 11/12/2023

Il responsabile  
(Valentino Valentini)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2024/00002

del 01/02/2024

**OGGETTO:DELIBERA OBIETTIVI STRATEGICI 2024**

#### **SCHEMA TECNICA**

**TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.**

**PARERE TECNICO: Positivo ---**

**VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

**PARERE CONTABILE:**

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL  
18.8.2000.**

**ANNOTAZIONI :**

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Donato Susca)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 15/12/2023 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Anticipo odg 2

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0209 ORE: 16:10 01-02-2024

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 018
VOTANTI	: 018
VOTI FAVOREVOLI	: 018
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	010 CIAULA ANTONIO	028 PENNISI CRISTINA
005 ANACLERIO ALESSANDRA	024 FINOCCHIO PASQUALE	049 RANIERI ROMEO
006 BRONZINI MARCO	018 LA PENNA ANNARITA	031 RUSSO FRATASI SILVIA
048 CARELLI ITALO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	035 VACCARELLA ELISABETTA
008 CASCELLA GIUSEPPE	021 MAGRONE PASQUALE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	051 PALOSCIA MICHELE	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	014 DI RELLA PASQUALE	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	027 PAPARELLA MICAELA
007 CAMPANELLI SALVATORE	017 INTRONA PIERLUIGI	032 SCARAMUZZI DOMENICO
011 CIPRIANI DANILO	019 LOPRIENO NICOLA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
001 DECARO ANTONIO	022 MANGINELLI LAURA	034 SISTO LIVIO
012 DELLE FONTANE ANTONELLO	030 MONACO GIUSEPPE	015 TESTINI ANTONIO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE		

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Donato Susca

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 02

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2023/175/00004

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0209 ORE: 16:15 01-02-2024

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 019
VOTANTI	: 014
VOTI FAVOREVOLI	: 014
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 005

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	018 LA PENNA ANNARITA	049 RANIERI ROMEO
005 ANACLERIO ALESSANDRA	020 LORUSSO MARIA CARMEN	031 RUSSO FRATASI SILVIA
006 BRONZINI MARCO	021 MAGRONE PASQUALE	035 VACCARELLA ELISABETTA
008 CASCELLA GIUSEPPE	051 PALOSCIA MICHELE	037 VISCONTI ALESSANDRO
009 CAVONE MICHELANGELO	028 PENNISI CRISTINA	

VOTANO NO

ASTENUTI

048 CARELLI ITALO	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	036 VIGGIANO GIUSEPPE
010 CIAULA ANTONIO	024 FINOCCHIO PASQUALE	

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	014 DI RELLA PASQUALE	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	027 PAPARELLA MICAELA
007 CAMPANELLI SALVATORE	017 INTRONA PIERLUIGI	032 SCARAMUZZI DOMENICO
011 CIPRIANI DANILO	019 LOPRIENO NICOLA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
001 DECARO ANTONIO	022 MANGINELLI LAURA	034 SISTO LIVIO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE	030 MONACO GIUSEPPE	015 TESTINI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Donato Susca

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 02 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione n. 2023/175/00004 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0209 ORE: 16:16 01-02-2024

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 019  
VOTANTI : 019  
VOTI FAVOREVOLI : 019  
VOTI CONTRARI : 000  
ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	028 PENNISI CRISTINA
005 ANACLERIO ALESSANDRA	024 FINOCCHIO PASQUALE	049 RANIERI ROMEO
006 BRONZINI MARCO	018 LA PENNA ANNARITA	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
048 CARELLI ITALO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	035 VACCARELLA ELISABETTA
008 CASCELLA GIUSEPPE	021 MAGRONE PASQUALE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	051 PALOSCIA MICHELE	037 VISCONTI ALESSANDRO
010 CIAULA ANTONIO		

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	014 DI RELLA PASQUALE	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	027 PAPARELLA MICAELA
007 CAMPANELLI SALVATORE	017 INTRONA PIERLUIGI	032 SCARAMUZZI DOMENICO
011 CIPRIANI DANILO	019 LOPRIENO NICOLA	033 SIMONE ALESSANDRA P.
001 DECARO ANTONIO	022 MANGINELLI LAURA	034 SISTO LIVIO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE	030 MONACO GIUSEPPE	015 TESTINI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Saisca  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Donato Saisca



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

V^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Trasformazione digitale e servizi civici (Innovazione Tecnologica, Sistemi informativi, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche Speciali, Politiche - Attive del Lavoro. Città Solidale e inclusiva (Servizi alla persona, Inclusione sociale e Contrasto alla povertà, Accoglienza e Integrazione.

Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni confiscati, Emergenza Abitativa

Alla Ripartizione Segreteria Generale  
Ufficio Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 2023/175/00004: **“DELIBERA OBIETTIVI STRATEGICI 2024”**

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella seduta del 29/11/2023, e con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto indicata, si è espressa come di seguito:

Antonello	DELLE FONTANE	Componente	Assente
Annarita	LA PENNA	Componente	Favorevole
Maria Carmen	LORUSSO	<u>Vice Presidente</u>	Favorevole
Cristina	PENNISI	Componente	Favorevole
Silvia	RUSSO FRATTASI	Componente	Favorevole
Domenico	SCARAMUZZI	<u>Presidente</u>	Assente
Elisabetta	VACCARELLA	Componente	Favorevole

**Parere: FAVOREVOLE**

Cordiali saluti.

F.to La Vice Presidente  
Maria Carmen Lorusso

## **DELIBERAZIONE N. 2024/00002 DEL 01.02.2024**

Ci sono interventi rispetto alla proposta avanzata dal consigliere Bronzini di anticipare il punto 2023/175/00004? Nessun intervento. Pongo in votazione l'anticipazione della proposta, così come avanzata dal consigliere Bronzini, proposta di anticipazione. Prego.

### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

Presenti 18

La proposta del consigliere Bronzini è approvata all'unanimità dei presenti.

### **PUNTO N. 2            DELIBERA OBIETTIVI STRATEGICI 2024**

Darei la parola all'Assessore proponente la delibera 2023/175/00004, che ha ad oggetto: "*Delibera obiettivi strategici 2024*". Assessore Lacoppola, a lei la parola.

#### **ASSESSORE LACOPPOLA:**

Grazie Presidente. Si tratta di un documento generale di indirizzo, atto propedeutico al PIAO che andremo ad approvare dopo il Bilancio, finalizzato ad adottare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che, come dicevo prima, sono una sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

Il principio generale, il presupposto, è quello della creazione del valore pubblico, nel senso di considerare prevenzione della corruzione e trasparenza, quali dimensioni di natura trasversale per la realizzazione degli obiettivi del Comune di Bari, con particolare riferimento a quelli collegati al PNRR, PNC e alla gestione dei relativi fondi.

Passo all'elencazione di quali sono gli obiettivi: coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di formazione delle misure di prevenzione della corruzione; connessione tra analisi conoscitive e individuazione delle misure; centralità delle misure di prevenzione del rischio; misure e responsabilità degli uffici; monitoraggio e valutazione sull'effettiva attuazione, sull'efficacia delle misure di prevenzione; ipotesi di inconfiribilità, incompatibilità e relativa disciplina comunale; ulteriori livelli di trasparenza; misure di prevenzione e dovere di comportamento dei dipendenti; aree di rischio, contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture; misure di prevenzione relative alla gestione dei fondi europei, con particolare riferimento al PON Metro e al POR 2014-2020 e la successiva programmazione degli interventi inseriti nella politica di coesione del 2021-2027; partecipazione degli stakeholders alle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione; incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dedicata al personale comunale; focus sui progetti inseriti nel PNRR per i quali il Comune di Bari risulta attuatore; attività istruttoria tesa a rilevare e trattare i casi di conflitto di interessi; per ultimo, il tracciamento dei processi con particolare riguardo a quelli ad alta discrezionalità. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. È aperta la discussione. C'è qualcuno che intende intervenire? Nessuno. È chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.

Passiamo alla votazione sulla proposta 2023/175/00004.

## ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

Presenti 19

Favorevoli 14

Astenuti 05

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità della delibera.

È aperta la votazione.

## ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE  
Donato Susca

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 09/02/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Isabella Loconte

Bari, 09/02/2024

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 09/02/2024 al 23/02/2024.

L'incaricato

Bari, \_\_\_\_\_

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>